

*ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
PARITARIO "L. MARGHERITA"*

GIÀ LEGALMENTE RICONOSCIUTO D.A. N. 1172 DEL 23/07/1981
PARITÀ CON D.A.n.1059 DEL 13/12/02 – D.C.S.A. n.2382/c18 DEL 29/1/03
VIA MONTEPELLEGRINO, 151 PALERMO TEL/FAX 0912762346

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica PATD91500R

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Realizzare interventi finalizzati a promuovere una didattica partecipativa. Progettare interventi di recupero per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove intermedie e organizzare attività di recupero all'inizio del II quadrimestre.

Traguardi

- Ridurre la percentuale degli allievi con giudizio sospeso.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Elaborazione e somministrazione di prove comuni, corredate da relative griglie di valutazione, da espletarsi a gennaio ed aprile, in almeno quattro discipline.
- 2 Organizzazione degli interventi di recupero per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove intermedie. Programmazione di interventi di recupero all'inizio del II quadrimestre.
- 3 Realizzazione di interventi formativi per i docenti, finalizzati a promuovere una didattica esplicita per meglio realizzare il modulo settimanale.

Priorità 2

Monitorare e gestire gli episodi problematici. Definire i criteri e predisporre gli strumenti per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardi

- Ridurre la percentuale delle azioni sanzionatorie.
- Aumentare la percentuale di studenti che evidenziano un soddisfacente livello di competenze chiave; incrementare la percentuale di alunni che evidenziano un soddisfacente livello nelle competenze di cittadinanza.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Definizione dei criteri e predisposizione degli strumenti per una valutazione omogenea e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza. Monitoraggio e gestione degli episodi comportamentali problematici.

1.2 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Definizione dei criteri e predisposizione degli strumenti per una valutazione omogenea e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza. Monitoraggio e gestione degli episodi comportamentali problematici.

Risultati attesi

Riduzione del 10%, rispetto ai dati forniti dal Miur, delle sanzioni disciplinari degli allievi soprattutto del primo anno. Utilizzo condiviso degli strumenti di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza da parte di tutti i docenti.

Indicatori di monitoraggio

Numero di sanzioni disciplinari riportate dagli allievi durante l'anno scolastico. Numero di schede di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza declinate in termini di descrittori quantificabili, compilate da ciascun Consiglio di Classe.

Modalità di rilevazione

Somministrazione di una scheda appositamente predisposta, raccolta, elaborazione e restituzione dei dati.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Elaborazione e somministrazione di prove comuni, corredate da relative griglie di valutazione, da espletarsi a gennaio ed aprile, in almeno quattro discipline.

Risultati attesi

Omogeneità tra le classi del livello di competenze disciplinari attraverso anche un lavoro coordinato e condiviso dai dipartimenti.

Indicatori di monitoraggio

Numero di discipline che effettuano prove comuni. Numero di prove comuni realizzate per ciascuna disciplina.

Modalità di rilevazione

Somministrazione di una scheda riassuntiva (predisposta dal NIV) riportante il numero e la tipologia delle prove realizzate, compilata dai referenti dei dipartimenti. Raccolta, elaborazione e presentazione dei dati emersi in un report.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Organizzazione degli interventi di recupero per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove intermedie. Programmazione di interventi di recupero all'inizio del II quadrimestre.

Risultati attesi

Riduzione del 10% delle insufficienze riportate allo scrutinio finale in particolare nelle seguenti discipline: Matematica, Economia Aziendale, Lingue Straniere.

Indicatori di monitoraggio

Numero di insufficienze riportate dai discenti allo scrutinio finale, in particolare nelle seguenti discipline: Matematica, Economia Aziendale, Lingue Straniere.

Modalità di rilevazione

Raccolta dei dati estrapolati, conseguiti dai discenti allo scrutinio. Analisi e restituzione al Collegio dei Docenti delle risultanze emerse.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Realizzazione di interventi formativi per i docenti, finalizzati a promuovere una didattica partecipativa.

Risultati attesi

Partecipazione di almeno il 50% dei docenti a corsi di formazione per migliorare le competenze metodologiche-didattiche.

Indicatori di monitoraggio

Numero di interventi formativi attivati e ore frequentate

Modalità di rilevazione

Somministrazione di schede, raccolta, elaborazione e restituzione dei dati.

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Definizione dei criteri e predisposizione degli strumenti per una valutazione omogenea e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza. Monitoraggio e gestione degli episodi comportamentali problematici.

Azione prevista

Elaborazione di una scheda di rilevazione delle sanzioni disciplinari comminate durante l'anno scolastico dai singoli CdC e di una griglia caratterizzata da descrittori quantificabili per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Effetti positivi a medio termine

I suddetti strumenti consentiranno di condividere pienamente la valenza dei criteri individuati e le strategie d'intervento per ogni singola azione sanzionatoria nonché il confronto, all'interno di ciascun CdC, in merito alle competenze da valutare

Effetti negativi a medio termine

Si potrebbe registrare qualche resistenza da parte di alcuni docenti nella compilazione delle schede, perché ritenute non indispensabili e/o superflue per la valutazione.

Effetti positivi a lungo termine

L'uso dei suddetti materiali creerà le condizioni per migliorare le strategie di valutazione sulla base di un lessico riconosciuto e condiviso. L'applicazione reiterata permetterà di porre a sistema tale metodologia suscettibile di continue revisioni

Effetti negativi a lungo termine

Nel corso del tempo potrebbe verificarsi che la compilazione delle schede succitate sia effettuata in modo meccanico e/o delegata al singolo coordinatore di classe, venendo meno lo spirito collegiale auspicato.

Obiettivo di processo

Elaborazione e somministrazione di prove comuni, corredate da relative griglie di valutazione, da espletarsi a gennaio ed aprile, in almeno quattro discipline.

Azione prevista

Elaborazione e somministrazione di prove comuni, da espletarsi a gennaio ed aprile, in almeno quattro discipline che prevedono una valutazione nella produzione scritta.

Effetti positivi a medio termine

La predisposizione di prove comuni consentirà un maggiore raccordo all'interno dei dipartimenti nello svolgimento degli argomenti previsti, una omogeneità tra le classi circa le difficoltà delle stesse, nonché l'uso di griglie di valutazione comuni.

Effetti negativi a medio termine

Si potrebbero riscontrare difficoltà nel mancato raccordo tra docenti del dipartimento in merito agli argomenti oggetto della prova.

Obiettivo di processo

Organizzazione degli interventi di recupero per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove intermedie. Programmazione di interventi di recupero all'inizio del II quadrimestre.

Azione prevista

Realizzazione di attività di recupero e/o approfondimento al fine di consentire agli alunni di colmare le lacune emerse. Attivazione di laboratori disciplinari e non, in orario extracurricolare, per consolidare il percorso formativo.

Effetti positivi a medio termine

Le attività che si svolgeranno, favoriranno il recupero delle carenze, consentendo così agli alunni di partecipare consapevolmente al dialogo didattico-educativo.

Effetti negativi a medio termine

Risulterà inevitabile un rallentamento della programmazione didattica elaborata.

Effetti positivi a lungo termine

Si presume che il processo messo in atto possa comportare la riduzione dei giudizi sospesi e un miglioramento dei livelli delle competenze acquisite.

Effetti negativi a lungo termine

Si ritiene che il rallentamento della programmazione possa avere ricadute negative sulla trattazione di alcuni argomenti.

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Definizione dei criteri e predisposizione degli strumenti per una valutazione omogenea e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza. Monitoraggio e gestione degli episodi comportamentali problematici.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Uff.Presidenza: monitoraggio e coordinamento delle azioni di contrasto degli episodi problematici. Coordinatori: gestione dei rapporti con le famiglie. NIV: predisposizione griglie per valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza.	0	0	
Personale ATA	Azioni di supporto alle attività previste	0	0	
Altre figure				

Obiettivo di processo

Elaborazione e somministrazione di prove comuni, corredate da relative griglie di valutazione, da espletarsi a gennaio ed aprile, in almeno quattro discipline.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Elaborazione di strategie didattiche per il miglioramento e il riallineamento degli esiti scolastici. Preparazione e somministrazione di prove comuni con rubriche di valutazione.			
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		Strumentazioni informatiche dell'Istituto
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Organizzazione degli interventi di recupero per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove intermedie. Programmazione di interventi di recupero all'inizio del II quadrimestre.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Dipartimenti disciplinari: attivazione di laboratori disciplinari e non in orario curricolare ed extracurricolare. Organico assunto in fase C, legge n. 107/2015: recupero delle carenze e potenziamento delle eccellenze.			
Personale ATA	Supporto alle attività			
Altre figure				

Obiettivo di processo

Realizzazione di interventi formativi per i docenti, finalizzati a promuovere una didattica partecipativa.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Docenti interni esperti in vari ambiti.		0	
Personale ATA	Supporto alle attività			
Altre figure				

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Definizione dei criteri e predisposizione degli strumenti per una valutazione omogenea e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza. Monitoraggio e gestione degli episodi comportamentali problematici.

Obiettivo di processo

Elaborazione e somministrazione di prove comuni, corredate da relative griglie di valutazione, da espletarsi a gennaio e a marzo, in almeno quattro discipline.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborare e somministrazione e di prove comuni nelle discipline che prevedono una valutazione nella produzione scritta	azione	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	azione

Obiettivo di processo

Organizzazione degli interventi di recupero per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove intermedie. Programmazione di interventi di recupero all'inizio del II quadrimestre.

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Definizione dei criteri e predisposizione degli strumenti per una valutazione omogenea e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza. Monitoraggio e gestione degli episodi comportamentali problematici.

Strumenti di misurazione

Puntuale restituzione delle griglie di valutazione debitamente compilate.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Indicatori di monitoraggio del processo

Declinazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza e dei relativi indicatori di valutazione.

Strumenti di misurazione

Predisposizione griglia di valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Elaborazione e somministrazione di prove comuni, corredate da relative griglie di valutazione, da espletarsi a gennaio e a marzo, in almeno quattro discipline.

Indicatori di monitoraggio del processo

Elaborazione dei risultati delle prove di verifica per singola disciplina e predisposizione di strategie didattiche per il miglioramento degli esiti scolastici.

Strumenti di misurazione

Nucleo interno di valutazione: verifica qualità della documentazione presentata.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Indicatori di monitoraggio del processo

Corretta definizione di prove comuni disciplinari e delle relative rubriche di valutazione.

Strumenti di misurazione

Nucleo interno di valutazione: verifica qualità della documentazione presentata.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Organizzazione degli interventi di recupero per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove intermedie. Programmazione di interventi di recupero all'inizio del II quadrimestre.

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di insufficienze riportate nello scrutinio del I Quadrimestre in particolare nelle seguenti discipline: Economia Aziendale, Matematica e Lingue Straniere.

Strumenti di misurazione

Osservazione sistematica delle valutazioni degli alunni mediante la piattaforma Argo

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Indicatori di monitoraggio del processo

Tipologia e numero di laboratori attivati per le diverse discipline.

Strumenti di misurazione

Osservazione sistematica delle attività avviate

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Realizzazione di interventi formativi per i docenti, finalizzati a promuovere una didattica partecipativa.

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A

Esiti

Risultati scolastici

Indicatori scelti

Numero delle insufficienze riportate dai discenti allo scrutinio finale, in particolare nelle seguenti discipline: Matematica, Economia Aziendale, Lingue Straniere.

Risultati attesi

Riduzione del 10% delle insufficienze riportate allo scrutinio finale in particolare nelle seguenti discipline: Matematica, Economia Aziendale, Lingue Straniere.

Indicatori scelti

Numero di interventi formativi attivati e ore frequentate

Risultati attesi

Partecipazione di almeno il 50% dei docenti a corsi di formazione per migliorare le competenze metodologiche-didattiche.

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità

2A

Esiti

Competenze chiave e di cittadinanza

Indicatori scelti

Numero di sanzioni disciplinari riportate dagli allievi durante l'anno scolastico

Risultati attesi

Riduzione del 10%, rispetto ai dati forniti dal Miur, delle sanzioni disciplinari degli allievi soprattutto del primo anno.

Numero di schede di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza declinate in termini di descrittori quantificabili, compilate da ciascun Consiglio di Classe.

Risultati attesi

Utilizzo condiviso degli strumenti di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza da parte di tutti i docenti.

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Collegio docenti. Riunioni dei Consigli di classe.

Persone coinvolte

Dirigente Scolastico. Staff della Dirigenza. Docenti. Personale ATA

Strumenti

Sito Web della scuola. Newsletter.

Considerazioni nate dalla condivisione

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Pubblicazione di comunicazioni periodiche sul sito web della scuola. Diffusione di documenti informatici nell'ambito dei dipartimenti disciplinari. Diffusione di documenti informatici nell'ambito dei consigli di classe.

Destinatari

Docenti Personale ATA

Tempi

Comunicazioni contestuali Comunicazioni periodiche

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Sito Web della scuola. Comunicati stampa.

Destinatari delle azioni

Famiglie - Alunni- Territorio

Tempi

Comunicazioni contestuali

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Bolazzi Giuliana	Docente
Manesiotis Anastasia	Docente
Scimeca Sofia	Docente
Tarallo Francesca	Docente
Drago Salvatore	Coordinatore didattico